

Previdenza Complementare



Roberto Arioli
Filcem Cgil Nazionale

Il nuovo assetto della previdenza

I° Pilastro - obbligatorio

- PREVIDENZA PUBBLICA DI BASE

II° Pilastro - di natura contrattuale

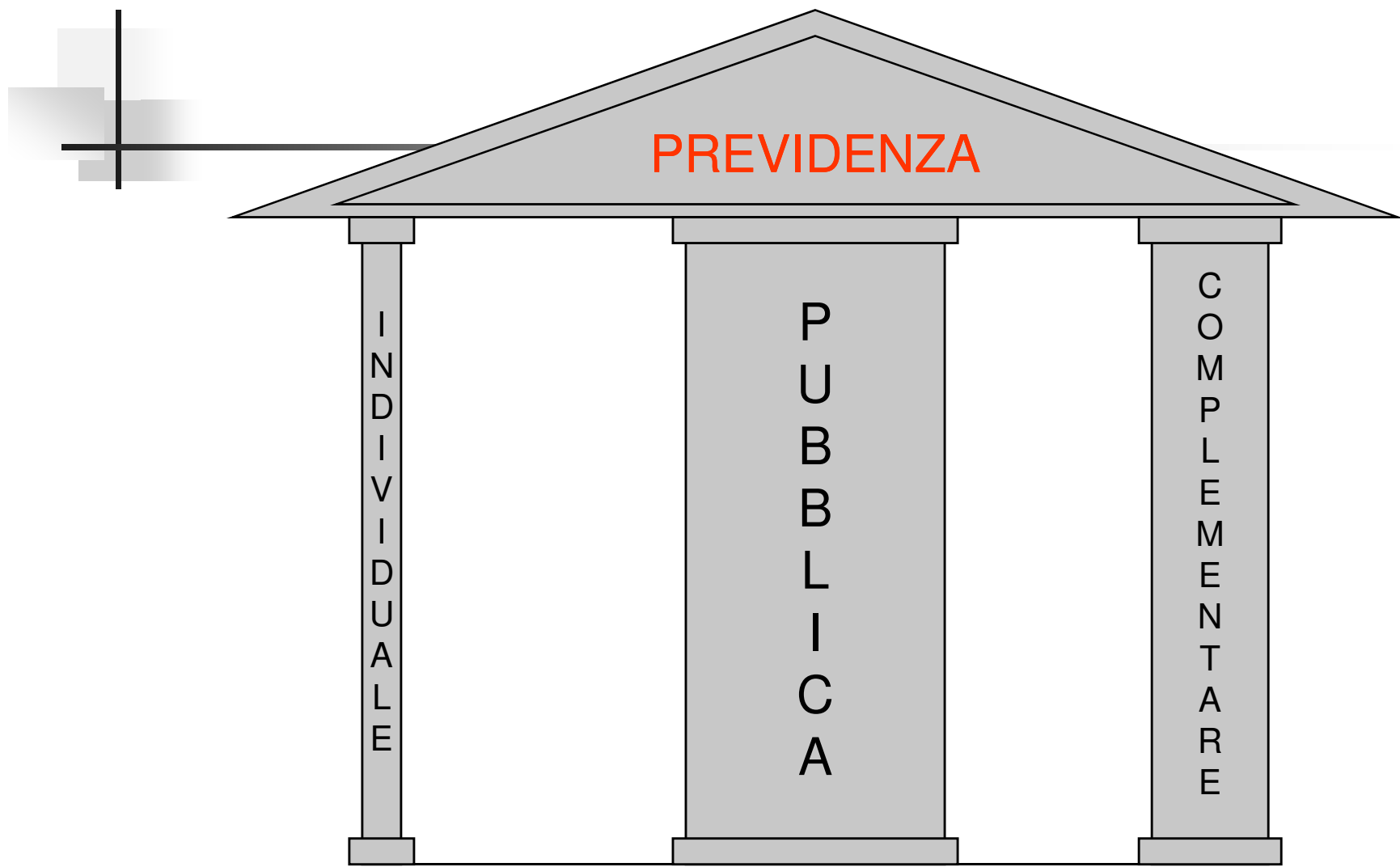
Adesione collettiva a:

- FONDI PENSIONE NEGOZIALI
- FONDI PENSIONE APERTI

III° Pilastro - su base individuale

F.I.P. o P.I.P attuati mediante:

- FONDI PENSIONE APERTI
- CONTRATTI DI ASS.NE CON FINALITA' PREVIDENZIALE



Come nasce Fondo Pensione Negoziale



**Sindacato
lavoratori**

————— **Accordo collettivo** —————
Ccnl – territoriale - aziendale

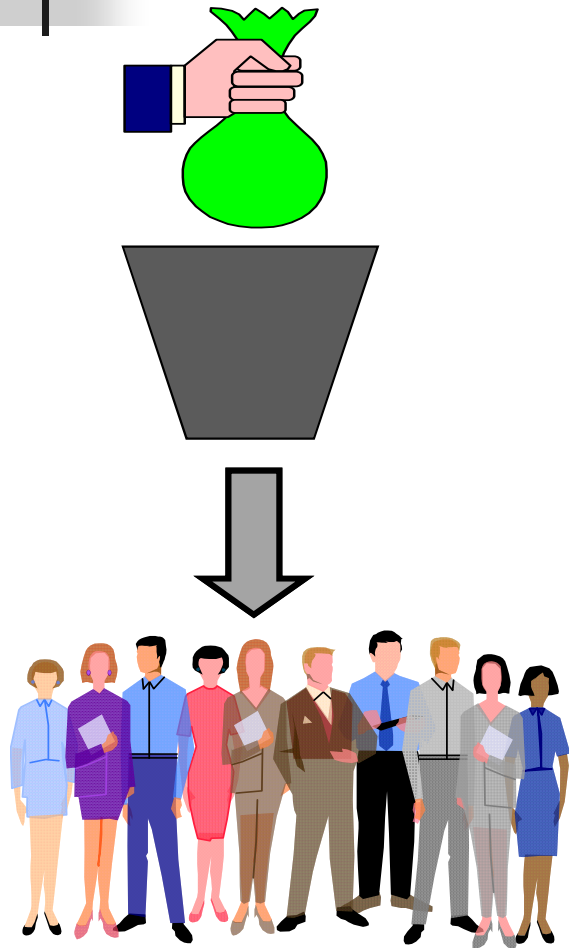
**Associazione
Imprese**

Le caratteristiche principali



La pensione pubblica

Il meccanismo della ripartizione



**I contributi versati OGGI dal lavoratore
servono a pagare le pensioni degli
ATTUALI PENSIONATI**

FONDI PENSIONE : LA CAPITALIZZAZIONE INDIVIDUALE





Chi si può iscrivere?

lavoratori operai, qualifiche speciali, impiegati e quadri

assunti con tipologie contrattuali definite dai Ccnl

dipendenti di aziende a cui si applica il ccnl che ha

istituito il fondo

Modalità di adesione

dall' 1.1.al 30.6.2007: 3 opzioni

Il Tfr maturato alla data del 31.12.2006 resta in azienda o nei fondi

La nuova norma non riguarda chi è già iscritto e versa 100% Tfr

1. **Dichiarare** in modo esplicito la non adesione alla previdenza
2. **Non dichiarare alcuna scelta** (modalità tacite di adesione-silenzio/assenso)
3. **Dichiarare** in modo esplicito di aderire a un fondo di previdenza complementare che ha adeguato il proprio statuto alla nuova normativa

1. Non adesione alla previdenza

Entro il termine dei **6 mesi (30/06/2007)**

il lavoratore comunica formalmente all'azienda la volontà di non adesione/non conferimento tfr residuo alla previdenza complementare

- Aziende con fino a 49 dipendenti:
tfr (residuo o 100%) non affluito a previdenza resta in azienda
- Aziende con 50 o più dipendenti:
tfr (residuo o 100%) non affluito a Previdenza va a Tesoreria dello stato

Tutti i diritti inerenti la liquidazione, l'anticipo e il rendimento restano inalterati.

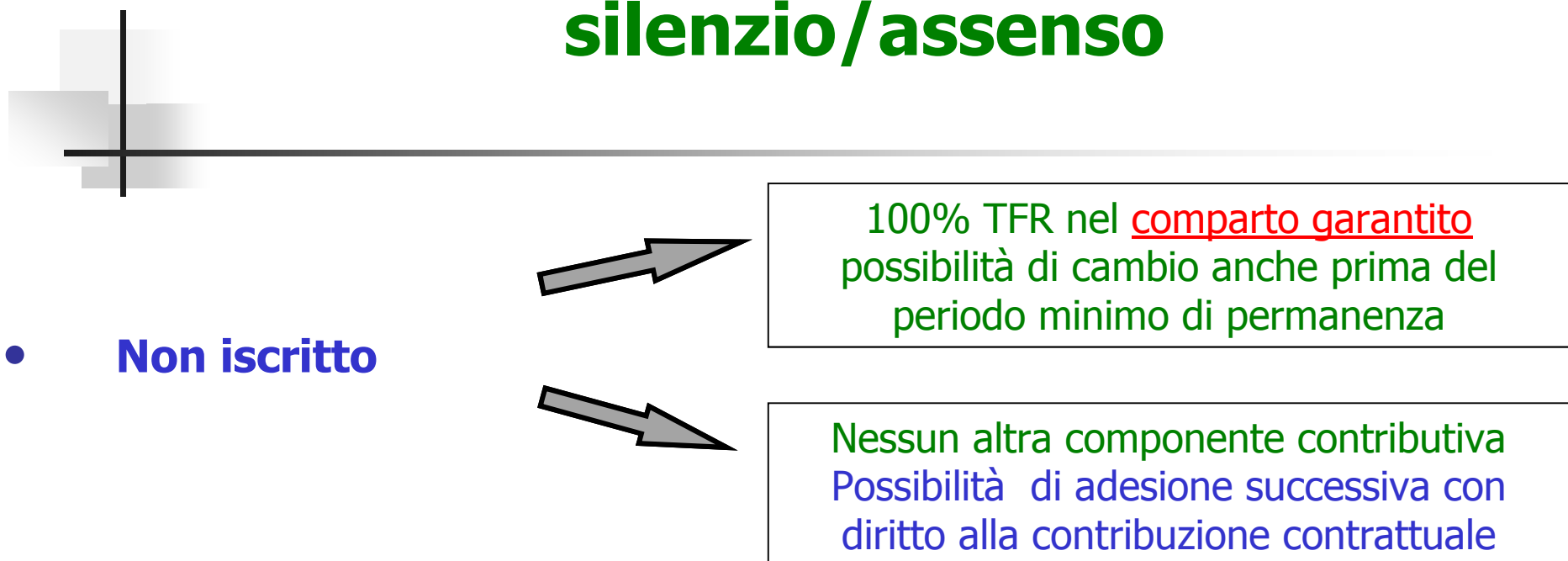
2. Conferimento Tfr a Previdenza silenzio/assenso

Il Tfr dei "silenti" viene conferito:

1. Alla forma pensionistica collettiva prevista dagli accordi o contratti collettivi, anche territoriali, salvo diverso accordo aziendale
1. a quello con il maggior numero di aderenti, in caso di presenza di più forme pensionistiche complementari
3. al Fondo Pensione Complementare INPS (non ancora istituito) negli altri casi . **Attenzione: non c'entra con il fondo presso la Tesoreria dello stato di cui alla Finanziaria!!!!!!**

2. Conferimento Tfr a Previdenza silenzio/assenso

- **Non iscritto**



100% TFR nel comparto garantito
possibilità di cambio anche prima del
periodo minimo di permanenza

Nessun'altra componente contributiva
Possibilità di adesione successiva con
diritto alla contribuzione contrattuale

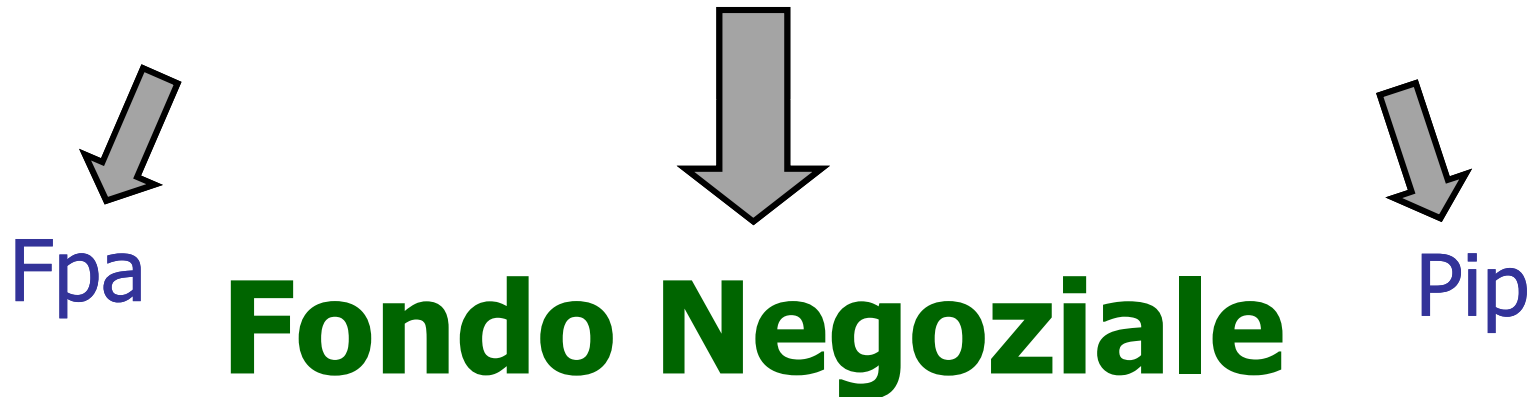
- **L'iscritto** che versa una parte del Tfr passa, al 100%+ altre componenti contributive. La quota aggiuntiva del Tfr confluisce nel comparto garantito salvo esplicita indicazione di destinarla al comparto prescelto

Le imprese provvedono al versamento dal 1.7.2007 del Tfr (100% o residuo) che matura dall' 1.7.2007 (da verificare)

3. Conferimento Tfr a Previdenza

Adesione esplicita

scelta della forma pensionistica complementare
ed **iscrizione esplicita** alla stessa



Solo con l'adesione al Fondo Negoziale
si ha diritto al contributo dell'azienda

Adesione esplicita

- **Contributo lavoratore (non obbligatorio) /azienda stabilita dai Ccnl calcolati su retribuzione utile ai fini del calcolo del tfr**

La contribuzione è deducibile dal reddito

- ***Lavoratore di prima occupazione ant. 28.04.93***
Quota minima contrattuale elevabile fino al 100% del tfr
Norme specifiche Ccnl
- ***Lavoratore di prima occupazione succ. 28.04.93: 100% tfr***

Le imprese provvedono al versamento dal 1.7.2007 del Tfr + contribuzioni azienda/ lavoratore che matura dal mese successivo a quello di iscrizione (da verificare)

Tfr non affluito a previdenza

Il Tfr che non affluisce ai fondi pensione (100% o residuo)
perché conferito agli stessi a partire da luglio per i "silenti"
o dal mese successivo alla domanda di iscrizione per gli altri
resterà in azienda o sarà trasferito al Ministero del Tesoro

(+/- 50 addetti)

(da verificare)



Contribuzione Volontaria aggiuntiva

Il limite di deducibilità fiscale dall'1.1.2007

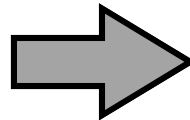
5164,57 euro

La contribuzione volontaria è:
esente da oneri amministrativi

Il contributo aziendale rimane invariato.

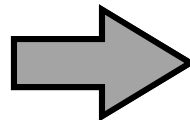
Le anticipazioni dall' 01/01/2007

- **Per spese sanitarie**
(aderente, coniuge, figli)



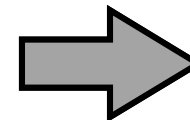
- **in qualsiasi momento**
- **fino al 75%**
tassazione agevolata al 15%

- **Per l'acquisto o ristrutturazione della prima casa**
(aderente, figli)



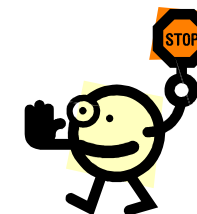
- **dopo 8 anni**
- **fino al 75%**
tassazione al 23%

- **Per altre esigenze**



- **dopo 8 anni**
- **fino al 30%**
tassazione al 23%

Facoltà di reintegro anche tramite contribuzioni annuali che superino € 5.164,57, con credito di imposta pari all'imposta pagata sugli importi anticipati.



LE SPESE

Amministrative



costi

- service amministrativo
- struttura operativa
- funzionamento



**l'accordo istitutivo
fissa un limite di spesa**

Finanziarie



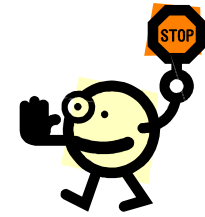
commissioni

- di banca depositaria
- di gestione finanziaria



**contenute al
minimo grazie
alla dimensione
del fondo**

Le spese : **Low cost**



I fondi negoziali costano meno di quelli aperti e dei P.I.P. poiché:

- **Non hanno fini di lucro**
- **Non hanno i costi della rete commerciale**
- **Parte dei costi amministrativi sono a carico delle Imprese**
- **Le commissioni di gestione sono contenute al minimo**
- **Internet**

Attenti ai costi!!



Ipotesi: Capitale investito 1500 Euro/anno
Incremento salario 3% annuo Permanenza: 35 anni
Rendimento annuo: 4%

Fondo	Costi medi dati Covip	Totale spese	Capitale finale
Fonchim	0,46%	€ 5.066	€ 164.767
Fondo Aperto	1,30%	€ 27.928	€ 141.905
F.i.p.	2,30%	€49.412	€ 120.421

La gestione finanziaria

Caratteristiche:

-  **Professionalità**
-  **Prudenza**
-  **Diversificazione**
-  **Controllo**

Gestori Professionali

I consigli di amministrazione :

- definiscono le linee di investimento le classi di attività finanziarie e i relativi pesi , la ripartizione geografica, i rating minimi, le coperture dal rischio cambio ecc (Asset Allocation Strategica)
- individuano il Benchmark (paniere di titoli preso a riferimento di un dato mercato) e stabiliscono i margini di scostamento dallo stesso consentito ai gestori.
- selezionano con gara pubblica i gestori finanziari



Le Attività finanziarie

Prudenza - diversificazione

Prudenza: riduzione dei fattori di rischio

Obbligazioni: basso rischio finanziario - **minori rendimenti**
(governative, corporate, durata, rating)

Azioni: maggiore rischio finanziario **rendimenti più alti**
nel medio periodo (paesi, settori, rating)

La diversificazione dei titoli in portafoglio riduce il rischio

I Controlli

Il C.d.A.

controlla l'operato dei gestori avvalendosi delle competenze interne o di consulenze esterne

Il controllo è:

- **di efficacia** della gestione
- **di rispetto** della normativa di legge e delle Convenzioni di gestione stipulate con i gestori



La gestione finanziaria

Monocomparto: unico rendimento per tutti gli associati

Multicomparto: rendimenti differenziati per singolo comparto

I comparti



- Monetario/Conservativo: obbligazioni
 - Stabilità: bilanciato obbligazionario
- Dinamico/Crescita: bilanciato azionario

Il comparto "garantito"



Linea a maggior contenuto prudenziale:

Garanzia di restituzione capitale versato

rendimento comparabile con rivalutazione
legale Tfr mediante un profilo di investimento
prudenziale (probabilità non certezza)

costi commissionali più alti



I Rendimenti

I Fondi Negoziali nel periodo 1.1.2003 -
Settembre 2006 hanno reso il 22% mentre il
Tfr in Azienda ha avuto una rivalutazione
del 10,5%

Fonte: Covip

ADESIONE ESPLICITA O SILENZIO/ASSENSO?

L'adesione esplicita è più conveniente perchè:

- si ha diritto al contributo aziendale
- si beneficia della deducibilità fiscale sulle contribuzioni
- si ottengono maggiori rendimenti nel medio periodo
- si pagano costi commissionali più bassi

L'adesione esplicita al **Fondo Negoziale** è la soluzione migliore

Vantaggi rispetto al
Tfr in
azienda/tesoreria



Contributo aziendale



Maggiori rendimenti



Minore tassazione:

- deducibilità contributi
- aliquote vantaggiose sulle prestazioni
(15% anziché aliquota 23%)

Vantaggi rispetto a
Fpa e Pip



Tutela ccnl-partecipazione



Contributo aziendale



Minori costi



Prestazioni complementari: i requisiti per la pensione dall'1.1.2007

- Maturazione dei requisiti di accesso alla pensione pubblica
- **Almeno 5 anni di iscrizione al fondo pensione complementare**

Prestazioni

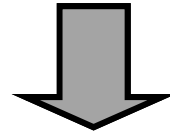


**Al momento del pensionamento
la prestazione può essere riscossa
sotto forma di capitale nella misura
max del 50% di quanto accantonato**

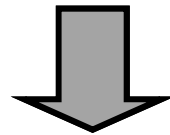
*Se non si possiede il requisito di anzianità
associativa minima si ha diritto a **riscattare**
l'intero ammontare del capitale (**100%**)*

Prestazione in forma di capitale **rendita < 50% assegno sociale INPS**

conversione 70% posizione maturata



rendita < 50% assegno sociale



si può riscuotere tutto in capitale

Caratteristiche della pensione complementare

Rendita vitalizia, rivalutabile ed eventualmente reversibile

I fondi dovranno stipulare apposite convenzioni con le assicurazioni per l'erogazione delle rendite





Prestazioni pensionistiche complementari: la fiscalità fino al 31.12.2000

Capitale:

- **quota lavoratore: esente da imposta**
- **contributi dedotti: tassazione separata con aliquota Tfr**

Rendita:

- **Abbattimento del 12,5%-cumulo pensione Inps
tassazione ordinaria (IRPEF)**

Prestazioni pensionistiche complementari: la fiscalità 1.1.2001- 31.12.2006

Capitale:

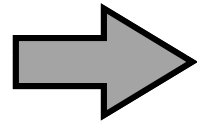
- interessi maturati: **esenti** da imposta
- contributi dedotti: **tassazione separata con aliquota media** degli ultimi 5 anni

Rendita:

- quota da interessi: **esente**
- quota restante: **tassazione ordinaria (IRPEF)**

Nuovo regime fiscale dall'01/01/2007:

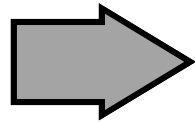
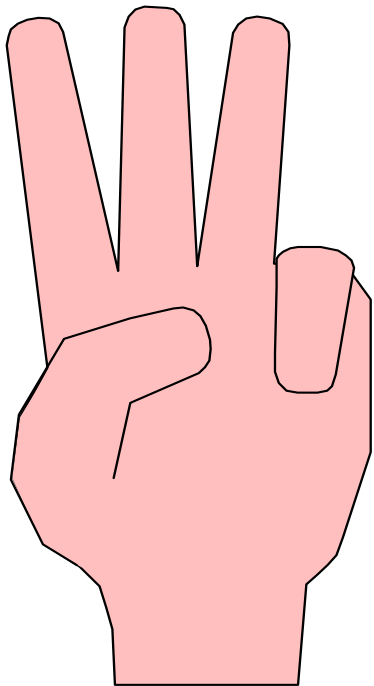
- **Fiscalità**



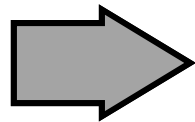
Aliquota unica del **15%**, ridotta dello **0,30%** per ogni anno successivo al 15° (**aliquota minima 9%**)

il nuovo regime fiscale **non** si applica
al tfr in azienda/**tesoreria**

Perdita dei requisiti di partecipazione

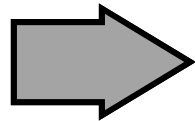


**Mantengo la posizione anche
in assenza di contribuzione**



Trasferisco la posizione presso:

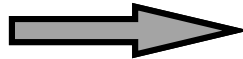
- altro fondo negoziale
- altra forma pensionistica individuale



**Possibilità di riscattare tutto il
capitale maturato**

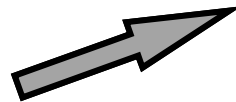
Novità nel caso di perdita dei requisiti: - riscatto -

- **Riscatto parziale
(50%)**

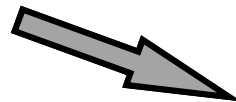


- **inoccupazione da 1 a 4 anni
o mobilità/cassa integrazione**
tassazione agevolata al 15%

- **Riscatto totale**



- **invalidità permanente e
inoccupazione oltre 4 anni**
tassazione agevolata al 15%



- **altre cause**
tassazione al 23%



Decesso in costanza di attività lavorativa dall'1.1.2007

**In caso di decesso dell'associato, la
posizione individuale è riscattata dagli**

EREDI

in mancanza è possibile designare altri
soggetti beneficiari

Quando puoi uscire dal fondo?

in costanza del rapporto di lavoro



**facoltà di trasferimento della propria posizione
ad altra forma pensionistica complementare
(fpa, pip)**



almeno 2 anni di iscrizione al fondo



L' Informativa

ISTITUZIONALE: compete al Governo

IMPRESA: prima del semestre, entro 30 gg da scadenza semestre,
entro 5 mesi dall'assunzione per i neoassunti. Obbligatoria

FONDI NEGIZIALI: materiale informativo

SINDACATO : coordinamento categorie - confederazioni

Campagna informativa promozionale

- Apparati
- Delegati
- Lavoratori

Altri soggetti in campo

Imprese

Banche, Assicurazioni